

La candidatura di Amanda Ferrario e il Pd: “Prima parliamo di programmi, poi dei nomi”

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2021



Quante possibilità ci sono che il Pd, 5 stelle, sinistra e Verdi riescano a creare una coalizione unitaria? Dopo la mossa di ieri (giovedì) che ha visto i secondi lanciare [la candidatura della dirigente dell’Ite Tosi Amanda Ferrario](#), **lo spazio per arrivare ad una sintesi sembra ancora più stretto.**

Il segretario del Pd cittadino, **Paolo Pedotti**, non chiude la porta e prova a ricostruire come si è arrivati a questo punto, spiegando che il primo punto di rottura si è verificato quando 5 Stelle, Sinistra Italiana e Verdi hanno diramato un comunicato alla stampa nel quale spiegavano i capisaldi programmatici sui quali si fondava la loro campagna elettorale: «Il tavolo che vedeva partecipanti Pd, 5s, Verdi e Si si è arenato su due questioni: **Accam e proposta del candidato sindaco – spiega Pedotti -**. Dalle interlocuzioni che abbiamo avuto in seguito, il nodo sul futuro dell’inceneritore è rimasto e 5 Stelle, Verdi e sinistra **hanno avviato un loro percorso coronato con la nota che dichiarava i punti fondamentali del loro programma**. La candidatura di Amanda Ferrario è la naturale prosecuzione di quel percorso, **la proposta è infatti arrivata nell’ultima settimana ed è stata tempestivamente discussa nel direttivo cittadino che ha ritenuto non ci fossero le condizioni politiche per dare seguito a una valutazione positiva o negativa entro giovedì**».

Il Pd, come dicevamo, non ha chiuso la porta alla possibilità di una prosecuzione del dialogo senza pregiudiziali sul nome di Amanda Ferrario: «**Siamo disponibili a riaprire il tavolo partendo dal programma**, significa che l’impostazione di fondo per noi non funziona al momento. Vogliamo una

coalizione propositiva di contenuti e non di opposizione a contenuti di altri (Accam e ospedale). **Se poi ci fosse una sintesi sui contenuti allora riusciremmo a parlare di nomi, senza pregiudiziali** ma con la consapevolezza che **ci sono disponibilità espressione del PD che meritano di essere valutate** in quanto politicamente e professionalmente impegnate e capaci di dare un'importante contributo alla vita sociale della città».

Viene da chiedersi **come riusciranno le due anime di questa ipotetica coalizione a trovare una sintesi** su due temi come il futuro dell'inceneritore (che la sinistra e i 5 Stelle vogliono chiudere subito mentre il Pd punta a "governare" il tema) e dell'ospedale unico (anche qui il no della sinistra è secco). **In casa dem, forse, si aspetta di capire come finirà il nuovo tentativo di Amga per salvare la società** che gestisce l'impianto di Borsano mentre il tema dell'ospedale unico, causa pandemia, sembra essere stato messo da tutti in un cassetto, in attesa di tempi migliori.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it